

LINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio al 31-12-2013

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	STRADA CA' BALBI , 65 - VICENZA (VI)
Codice Fiscale	02576890244
Numero Rea	VI 255963
P.I.	02576890244
Capitale Sociale Euro	154
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2013	31-12-2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	58792	58792
Ammortamenti	49715	26513
Totale immobilizzazioni immateriali	9077	32279
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	95748	84788
Ammortamenti	75017	70568
Totale immobilizzazioni materiali	20731	14220
Totale immobilizzazioni (B)	29808	46499
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	2560
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265045	374931
Totale crediti	265045	374931
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1284	19753
Totale attivo circolante (C)	266329	397244
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2187	2612
Totale attivo	298324	446355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34174	13974
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-5973	-13005
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-155749	7032
Utile (perdita) residua	-155749	7032
Totale patrimonio netto	-127548	8001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109835	91610
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313046	310817
esigibili oltre l'esercizio successivo	2687	-
Totale debiti	315733	310817
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	304	35927
Totale passivo	298324	446355

Conto Economico

31-12-2013 31-12-2012

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	607294	766280
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53695	22908
Totale altri ricavi e proventi	53695	22908
Totale valore della produzione	660989	789188
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35386	44370
7) per servizi	157245	226899
8) per godimento di beni di terzi	43565	52905
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	261999	319530
b) oneri sociali	71684	76397
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22414	24199
c) trattamento di fine rapporto	22414	24199
Totale costi per il personale	356097	420126
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30178	10817
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23202	6000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6976	4817
Totale ammortamenti e svalutazioni	30178	10817
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2560	-506
14) oneri diversi di gestione	77609	11635
Totale costi della produzione	702640	766246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-41651	22942
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	73	1202
Totale proventi diversi dai precedenti	73	1202
Totale altri proventi finanziari	73	1202
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6810	7579
Totale interessi e altri oneri finanziari	6810	7579
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-6737	-6377
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	10462	-
Totale proventi	10462	-
21) oneri		
altri	112194	779
Totale oneri	112194	779
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-101732	-779
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-150120	15786
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	5629	11392
imposte anticipate	-	2638
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5629	8754
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-155749	7032

LINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VICENZA, VIA MONTEVERDI 2
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02576890244
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 255963

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale.

La Cooperativa Sociale LINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si evidenzia in tal senso che la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperazione sociale e Produzione e lavoro con numero d'iscrizione A 142785. Si evidenzia inoltre che nello statuto sono espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti di non lucratività definiti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento, è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Requisito della mutualità prevalente.

Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente si evidenzia quanto segue. In merito al requisito "oggettivo" della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci e ai requisiti "soggettivi" di non lucratività della cooperativa.

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purché operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381: a tal riguardo si evidenzia l'iscrizione della cooperativa, oltre al suddetto Albo

delle Cooperative, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, anche all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla Legge Regione Veneto 23/06.

Per quanto riguarda i requisiti di non lucratività si attesta, come già sopra evidenziato, che la cooperativa ha recepito nel proprio statuto ed opera secondo i requisiti previsti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577/47.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno provvedere alla riapprovazione del bilancio chiuso al 31.12.2013; inoltre, nel corso della stessa assemblea, si provvederà alla approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 per le ragioni di seguito indicate.

La Cooperativa è una società di piccole dimensioni e gli adempimenti amministrativi sono stati per anni affidati ad una contabile interna, socia lavoratrice. Sulla base di talune incongruenze emerse in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad approfondite verifiche contabili aventi ad oggetto l'operato della predetta socia lavoratrice addetta alla contabilità. Da tali verifiche è emerso che la summenzionata socia lavoratrice aveva alterato e manipolato le scritture contabili della società al fine di celare ingenti sottrazioni di denaro dalle casse sociali da essa stessa operate.

Il 13.11.2015 il Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto dei lavoratori, contestava alla lavoratrice i fatti di rilevanza disciplinare sino ad allora emersi, addebitandole l'indebita appropriazione, mediante prelievi per lo più effettuati nel corso del 2013, di oltre trentamila euro, con riserva di formulare ulteriori contestazioni all'esito delle verifiche disposte sulla contabilità degli anni precedenti e successivi al 2013.

La lavoratrice ammetteva per iscritto di aver commesso i fatti contestati e rassegnava le proprie dimissioni. La stessa, verbalmente, dichiarava inoltre di non essersi limitata ad effettuare le appropriazioni indebite oggetto di contestazione ma di aver posto in essere illecite appropriazioni di danaro della cooperativa anche nel 2012, nel 2014 e nel 2015.

Si procedeva quindi, nei limiti consentiti dagli artifici posti in essere dalla socia lavoratrice della cooperativa allo scopo di dissimulare le sopra menzionate

appropriazioni indebite, alla ricostruzione delle scritture contabili riferite all'anno 2013.

Emerge da tale analisi una perdita di esercizio di euro 155.745 contro una originaria perdita, riferita al bilancio dell'anno 2013 approvato nel 2014, di euro 47.409.

Vanno in particolare evidenziate, operando un raffronto fra il vecchio bilancio 2013 approvato ed il nuovo bilancio 2013 ora oggetto di approvazione:

- sopravvenienze passive, sia di natura ordinaria che straordinaria ed insussistenze passive per complessivi euro 144.591 contro le euro 31.877 rilevate a carico del vecchio bilancio dell'anno 2013;
- perdite su crediti per euro 39.922 contro le euro 16.115 rilevate a carico del vecchio bilancio dell'anno 2013.

Analizzando più nel dettaglio le singole poste di natura straordinaria si evidenzia quanto segue:

a) le rilevazioni contabili che erano state evidenziate in capo al precedente bilancio ed avevano costituito oggetto di specifica segnalazione in nota integrativa, erano state:

- rilevazione di una insussistenza di cassa per euro 18.570;
- la storno a conto economico di fatture da emettere riferite ad anni pregressi per euro 7.000;
- l'imputazione a conto economico di imposte anticipate per le quali non sussiste una ragionevole certezza del loro recupero per euro 5.360;
- la rilevazione di perdite su crediti per euro 16.115.

b) a queste vanno ora aggiunte quelle oggetto della revisione contabile operata, in modo da consentire la riapprovazione di un bilancio attendibile al 31.12.2013:

- ammanco di cassa riferito agli anni 2010 e precedenti per euro 20.066;
- rilevazione di fatture di fornitori formalmente pagate in eccesso rispetto a quanto dovuto per euro 13.294;
- ricostruzione di debiti verso soci lavoratori e dipendenti evidenziati in misura inferiore a quanto dovuto in riferimento agli anni 2012 e precedenti per euro 47.871;
- la rilevazione di ulteriori perdite su crediti per euro 23.807;
- altre ricostruzioni contabili aventi ad oggetto fra gli altri:
 - la rilevazione di salari e stipendi in eccesso rispetto al reale;
 - il prelievo di somme di denaro dalla cassa;
 - la correzione di scritture di banca, ecc.

Molti di questi valori sono relativi a correzione di fatti di gestione riferiti ad anni antecedenti il 2013.

Oltre a quanto sopra esposto, si ha ragione di ritenere che molte delle operazioni sottese alle rilevazioni contabili elencate ai punti a) e b) che precedono siano state illecitamente poste in essere dalla più volte menzionata socia lavoratrice infedele allo scopo di appropriarsi indebitamente di valori sociali e/o di dissimulare dette appropriazioni.

Il Consiglio di amministrazione ovviamente si riserva ogni iniziativa penale e civile volta al recupero dei valori sociali sottratti dalla predetta lavoratrice.

Si riporta di seguito il contenuto della originaria nota integrativa relativa alla prima approvazione del bilancio.

Il presente Consiglio è stato nominato con Assemblea dei soci del 16.12.2013, a seguito delle dimissioni presentate dalla Presidente e dalla Vicepresidente dal precedente Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 30.12.2013 sono state poi elette il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della cooperativa nelle persone delle socie sig.re Maria Elisa Zini e Frida Zanon.

Risulta evidente come il presente Consiglio abbia potuto, con il presente bilancio, rendicontare fatti di gestione, afferenti ad atti gestori posti in essere dal Precedente Consiglio di Amministrazione.

Ad una prima sommaria verifica delle situazione economica della cooperativa operata appena assunta la carica di amministratori del sodalizio, è apparso chiaro che il Consiglio di Amministrazione doveva convocare, senza indugio, l'assemblea dei soci della Cooperativa per scongiurare i provvedimenti da adottare in forza dell'articolo 2482-ter del codice civile.

In data 08/01/2014 è stata convocata l'assemblea dei soci con ad oggetto l'adozione di un piano di crisi aziendale ai sensi dell' art. 6, comma 1 – lett. d) ed e) della Legge 142 del 30.04.2011 e del Regolamento aziendale.

Le misure economiche adottate esplicano gran parte degli effetti economici sul bilancio dell'esercizio 2013 ed in minima parte sul bilancio dell'esercizio 2014.

Le ragioni e le motivazioni che hanno portato alla situazione di crisi nel corso del 2013 sono da ricercare, prevalentemente, nel negativo andamento delle attività del Centro Rindola e dell'Asilo Peter Pan. Tali attività erano sostenute in passato da un positivo risultato economico conseguito dalla Comunità Silesia: nel corso dell'esercizio 2013 purtroppo, il risultato di pareggio determinato dalla Comunità ha fatto esplodere, in tutta la loro evidenza, le difficoltà economiche dei primi due servizi sopra citati.

Si segnala inoltre nei primi mesi dell'esercizio 2014 si è provveduto alla cessione del ramo d'azienda riferito al Centro Rindola con sicuri positivi effetti sul bilancio dell'esercizio 2014.

Il presidente informa quindi che l'assemblea è stata convocata nel termine lungo di 180 giorni previsto dallo statuto sociale a causa del trasferimento della sede amministrativa, alla riorganizzazione interna anche in ordine alle funzioni amministrative ed alla nomina del nuovo Cda ed alla consistente attività di natura riorganizzava posta in essere dalla società (cessione ramo d'azienda, ecc.) con ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura.

Nel corso del 2013 vi è stata una continuità con gli anni precedenti nell'erogazione dei servizi.

In particolare i servizi gestiti dalla Cooperativa Linte sono stati:

1) CTRP Silesia, Via Ca' Balbi, 65 Vicenza.

GAP (Gruppo Appartamento Protetto), Strada della Cavegiara, 42 Vicenza
Servizi residenziali specializzati nella cura dei disturbi alimentari. L'utenza di questi servizi è attualmente tutta femminile e di maggiore età, proveniente da tutto il territorio nazionale.

2) Micronido Peter Pan, Contrà San Marco, 30 Vicenza.

Asilo nido di titolarità della Provincia di Vicenza, accreditato dalla Regione Veneto che può accogliere fino a 24 bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni.

3) Centro Rindola, Via C. Monteverdi, 2 Vicenza

Centro per la riabilitazione e la stimolazione cognitiva in favore di persone anziane affette da deficit cognitivi.

4) Laboratori presso la Casa di Cura Villa Margherita ad Arcugnano (VI).

5) Laboratori riabilitativo-occupazionali presso vari reparti della Casa di Cura.

Ente di Formazione.

L'ente di formazione accreditato organizza momenti formativi nel campo dei disturbi alimentari e della riabilitazione cognitiva.

Composizione della base sociale:

Nel corso del 2013 sono state presentate ed accolte 4 domande di ammissione a socio; è stata presentata ed accolta 1 domanda di dimissioni da socio.

Al 31/12/2013 le socie-lavoratrici della Cooperativa Linte risultavano essere 14. La componente delle socie lavoratrici era completamente femminile. Al 31/12/2013 risultavano in maternità nr. 3 socie-lavoratrici. Soci volontari nr. 3.

Governo e strategie:

Il maggiore organo di governo della Cooperativa Linte risulta l'Assemblea dei soci che nel corso del 2013 si è riunita per le deliberazioni di legge. L'assemblea, oltre ad approvare il bilancio annuale e a nominare i componenti del CdA, delibera anche su questioni di particolare importanza per la vita della Cooperativa.

Subordinato al volere dell'Assemblea dei soci vi è poi il Consiglio di Amministrazione che fornisce le direttive strategiche ed attuative della cooperativa.

Nel corso del 2013 ci sono state alcune variazioni nella composizione del CdA, fino a giungere all'attuale Consiglio nominato in data 23/12/2013 e così composto:

Nome e cognome	Carica	Tipologia di socio
Zini Maria Elisa	Presidente	Socia Volontaria
Zanon Frida	Vice Presidente	Socia Lavoratrice
Venturi Cristiana	Componente CDA	Socia Lavoratrice
Gianpietro Chiara	Componente CDA	Socia Lavoratrice
Dal Pozzolo Elena	Componente CDA	Socia Lavoratrice

Eventi di Rilievo:

Nel corso del 2013 è da segnalare il trasferimento del Centro Rindola dalla sede di Via Rossini a quella di Via C. Monteverdi sempre nel Comune di Vicenza, con il conseguente trasferimento degli uffici amministrativi e della sede legale.

Tale trasferimento è avvenuto in favore di una sede che potesse avere i requisiti per accreditare il Centro Rindola in base alla normativa della Regione Veneto.

Aspetti economici:

Il diffuso aggravarsi delle condizioni economiche che hanno colpito anche la popolazione Vicentina accanto alle difficoltà del Sistema Sanitario Nazionale che ha subito una diminuzione delle risorse disponibili hanno portato la Cooperativa Linte ad affrontare un 2013 con alcune criticità.

Il 2013 ha visto un andamento economico negativo per il Centro Rindola ed il Micronido Peter Pan. La Comunità Silesia ed i Laboratori di Villa Margherita pur mantenendo un proprio equilibrio in termini economici, non sono riusciti a compensare le perdite degli altri due servizi.

La situazione economica 2013 e le prospettive per l'anno 2014 hanno portato l'Assemblea dei Soci ad adottare un Piano di Crisi Aziendale come previsto dalla L 142/2011. Tale piano ha avuto una prima fase di attuazione a gennaio 2014 e sta proseguendo nel corso del 2014 con una serie di provvedimenti atti a diminuire il costi relativi al personale e a rafforzare il capitale sociale.

La questione economica, accanto ad una diversa visione degli obiettivi della Cooperativa, ha visto nei primi mesi del 2014 definirsi la decisione di procedere alla cessione del ramo di azienda Centro Rindola ad una nascente associazione fondata dalle uscenti socie Ferrari Arianna e Cozzi Federica. A seguito di tale cessione la sede legale ed amministrativa della Cooperativa è stata trasferita nel mese di marzo in Via Ca' Balbi, 65, presso la Comunità Silesia.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2012	986	Riserva legale indivisibile
2010	2.344	Riserva legale indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	14
n. domande di ammissione pervenute:	4
n. domande di ammissione esaminate:	4

n. domande di ammissione accolte:	4
n. recessi di soci pervenuti:	1
n. recessi soci esaminati:	1
n. recessi soci accolti:	1
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	17

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto dei ristori) ammontano a euro 236.234 e costituiscono il 66% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

In particolare:

attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci		
	B9 verso soci + B7 soci	
Costo del lavoro =	-----	= Y%
	Totale B9 + B7	
	236.234	
Costo del lavoro =	-----	= 66%
	356.097	

Come già evidenziato, si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purché operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

* Immobilizzazioni immateriali

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Manutenzione e rip. Beni di terzi da amm.	50%-14,28%-12,50%

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

***Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le eventuali partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Non sono presenti in bilancio rimanenze di merci.

***Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della eventuale posta correttiva "fondo svalutazione crediti".

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88,

in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettroniche	20%
Beni inferiori a 516,46 euro	100%
Autovetture iva detraibile 100%	Compl ammortizzate
Arredamento	12%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	58.792	Valore al 01/01/2013	32.279
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	26.513	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	32.279	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	23.202
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013		Valore al 31/12/2013	9.077

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
---------------------------------	--	---------------------------	--

Costo storico	1.051	Valore al 01/01/2013	420
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	631	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	420	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	158

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	262
----------------------------------	---	----------------------	-----

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	83.738	Valore al 01/01/2013	13.801
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	10.960
Ammortamenti e var. fondo	69.937	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	13.801	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	4.292

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	20.469
----------------------------------	---	----------------------	--------

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti, non si evidenziano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

*Attivo Circolante

Le rimanenze presentano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.560, ammontano a euro zero.

L'importo totale dei Crediti è di euro 265.045 di cui euro zero oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 200.526 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 141.259.
- Crediti tributari ammontano a euro 2.321 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.321, si evidenzia principalmente credito verso l'Erario per iva e imposte sul reddito.
- Crediti v/altri euro 62.198 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 29.052.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 1.283. Rispetto al precedente esercizio registrano un decremento di euro 18.471.

*Ratei e risconti attivi

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 425, ammontano a euro 2.187.

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro (127.549) ed evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 135.553.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	13.975	0	20.200	0	34.175
-Riserva legale	0	0	0	0	0
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.arr.to euro	2	0	(4)	0	(2)
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(13.005)	0	7.032	0	(5.973)
-Ut/perd. d'eser.	7.032	0	(7.032)	(155.749)	(155.749)
-Tot.Patrim.Netto	8.004	0	20.196	(155.749)	(127.549)

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	34.175	34.175	-	-

Disponibilità.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Perdite esercizi precedenti	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2012	13.975		(13.005)	2	7.032	8.004
Destin risultato exerc. 2012:	-	-	7.032	-	(7.032)	
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni	20.200		-	(4)		20.196
Risultato esercizio 2013					(155.749)	(155.749)
Al 31 dicembre 2013	34.175	0	(5.973)	(2)	(155.749)	(127.549)

Distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	34.175				
Riserva legale	0			3.330	
Perdita esercizio precedenti	(5.973)				
Riserve statutarie	0				
Totale	28.202				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

*Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	91.610
Accantonamento dell'esercizio	22.414
Utilizzi dell'esercizio	4.189
Esistenza a fine esercizio	109.835

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 315.733 di cui euro 2.687 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/banche: ammontano a euro 139.047 di cui euro 2.687 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 35.300.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 78.105 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 14.808.
- Debiti tributari: ammontano a euro 2.878 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 17.071.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 8.626 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 7.929.
- Altri debiti: ammontano a euro 87.077 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 20.191.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 35.623.

I risconti passivi non sono presenti in bilancio.

Conto economico.

Si segnala che il risultato economico risulta influenzato in particolare da:

- l'adozione di un piano di crisi aziendale adottato in data 08/01/2014 che ha comportato la riduzione dei costi del personale in relazione ai socie lavoratori;
- rilevazione di una insussistenza di cassa per euro 18.570;
- la storno a conto economico di fatture da emettere riferite ad anni pregressi per euro 7.000;
- l'imputazione a conto economico di imposte anticipate per le quali non sussiste una ragionevole certezza del loro recupero per euro 5.360;
- la ricezione di perdite su crediti per euro 16.115.

Tali rilevazioni afferiscono principalmente a componenti di reddito generate nei precedenti esercizi.

A queste si devono aggiungere le rilevazioni meglio descritte nella prima parte della nota integrativa e che hanno determinato la necessità di procedere alla riapprovazione del bilancio.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2013 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

La scrivente società non è soggetta al controllo Contabile del Revisore Legale o del Collegio Sindacale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art, 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O
QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE
E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Art. 2435-bis co.7 e Art. 2428 co.3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto si invitano i Sigg. Soci ad approvare il presente bilancio chiuso al 31.12.2013 e la relativa nota integrativa con la proposta di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio pari a euro -155.549 ed alla perdita dell'esercizio

precedente pari a euro - 5.973, al netto del capitale sociale di euro 34.175, e quindi per euro - 127.547 mediante apporto di denaro da parte dei soci oltre a provvedere sempre mediante conferimento di denaro alla ricostituzione del capitale sociale nei minimi di legge. Tali perdite, come segnalato, hanno infatti provocato l'azzeramento del capitale. In difetto il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere ai sensi di legge, anche in forza dell'art. 2545-duodocies, allo scioglimento della società ed ai conseguenti adempimenti dettati dalla normativa vigente.

Luogo e data

VICENZA li, 09/12/2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ZINI MARIA ELISA – FIRMATO

La sottoscritta ZINI MARIA ELISA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.